

NOME _____

DATA _____

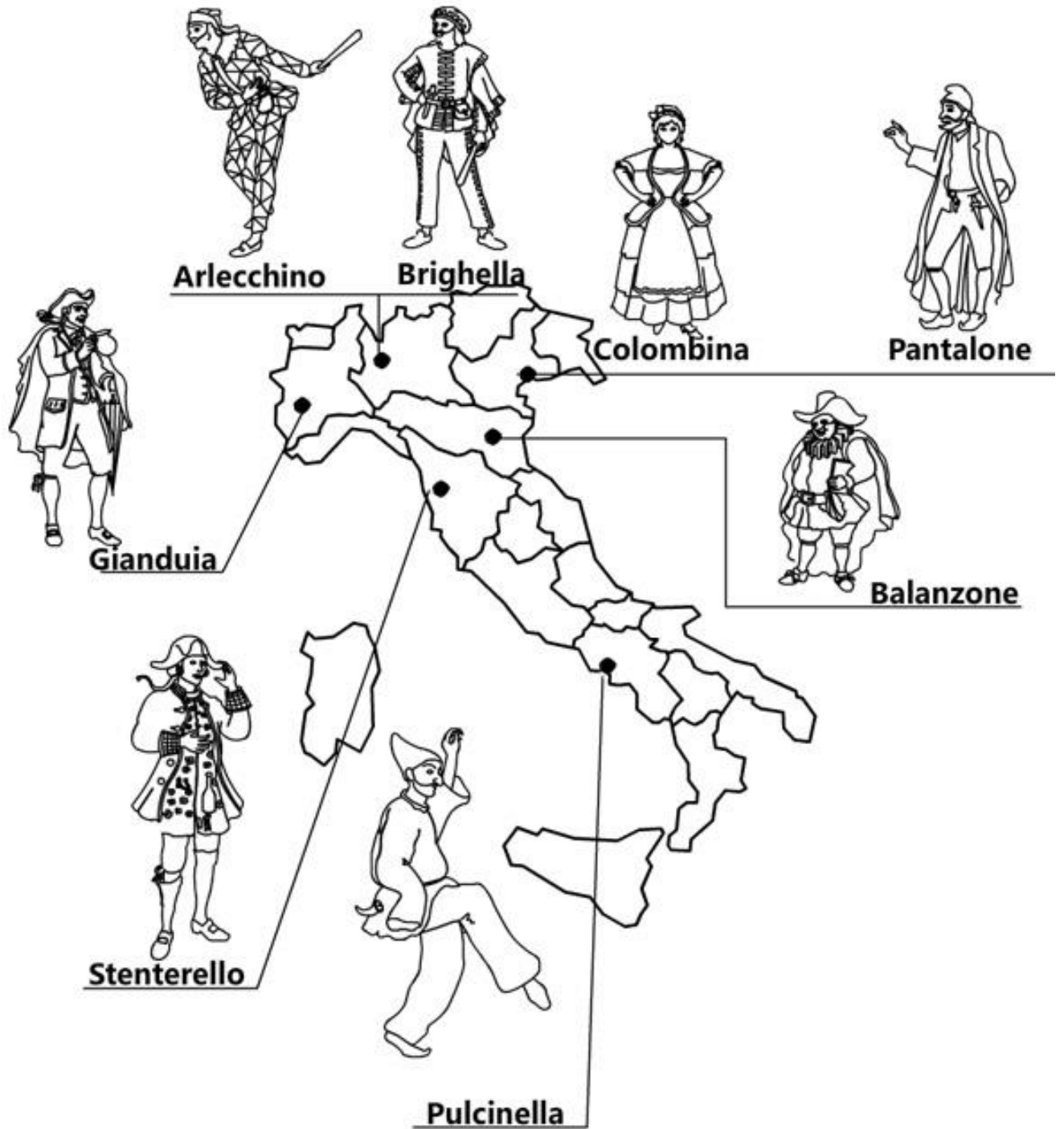
Filastrocca di Carnevale, di Gabriele D'Annunzio

Carnevale vecchio e pazzo
s'è venduto il materasso
per comprare pane e vino
tarallucci e cotechino.
E mangiando a crepelle
una montagna di frittelle
gli è cresciuto un gran pancione
che somiglia ad un pallone.
Beve e beve e all'improvviso
gli diventa rosso il viso,
poi gli scoppia anche la pancia
mentre ancora mangia, mangia...
Così muore Carnevale
e gli fanno il funerale,
dalla polvere era nato
ed in polvere è ritornato.

Il vestito dell'amicizia, (da "Le stagioni" ed. Leonardo)

Arlecchino, poverino
non aveva vestitino.
Ogni bimbo gli ha portato
un pezzetto colorato
e la mamma gli ha cucito
un bellissimo vestito.
E' di tanti bei colori
come tanti sono i cuori,
che han donato la letizia
con un gesto d'amicizia.

Maschere Italiane



Carnevale

In alcuni Paesi, a metà inverno, c'è una ricorrenza che si chiama Carnevale.

Nei giorni di Carnevale si usa travestirsi, mettere la maschera, lanciare coriandoli e stelle filanti.

In Italia qualcuno indossa costumi molto antichi: quelli di Arlecchino, Pulcinella, Colombina.

I bambini ridono, si divertono e fanno scherzi.

Si dice: «**A Carnevale ogni scherzo vale**».



GLI OCCHIALI DI ARLECCHINO

- Il postino:** Buon giorno, è lei Arlecchino?
- Arlecchino:** Sì, sono io.
- Il postino:** C'è una lettera per lei.
- Arlecchino:** Una lettera per me?
- Il postino:** Sì, proprio per lei. Buon giorno.
- Arlecchino:** Buon giorno e grazie. Come faccio ora? Io non so leggere...Ho un'idea! Vado da Pantalone.
- Pantalone:** Ciao Arlecchino!
- Arlecchino:** Ciao. Senti, Pantalone, per piacere leggimi questa lettera.
- Pantalone:** Aspetta un momento. Per leggere, devo mettere gli occhiali. Ecco fatto...dunque... « Caro Arlecchino, ti aspetto questa sera a casa mia per festeggiare Carnevale. Cari saluti
Colombina ».
- Arlecchino:** Grazie, Pantalone!
Ora ho capito come si fa. Mi metto gli occhiali e so leggere! Ma io non ho gli occhiali! Come faccio? Ecco, domani vado dal dottor Balanzone. Il dottore mi dà un paio di occhiali. Io mi metto gli occhiali e così posso finalmente leggere.
- Il giorno dopo Arlecchino va dal dottor Balanzone.
- Arlecchino:** Buon giorno, dottore!
- Balanzone:** Buon giorno, Arlecchino. Che cosa vuoi?
- Arlecchino:** Vorrei un paio di occhiali per leggere.
- Balanzone:** Prova questi e leggi questo giornale.
- Arlecchino:** Ma questi occhiali mi fanno girare la testa...
- Balanzone:** Allora sono troppo forti. Prova questi. Vanno bene?
- Arlecchino:** No, non vedo niente.
- Balanzone:** Allora prova questi.
- Arlecchino:** Con questi occhiali vedo molto bene.
- Balanzone:** Leggi il giornale?
- Arlecchino:** No, vedo soltanto tanti segni neri.

NOME _____

DATA _____

Balanzone: Dimmi, Arlecchino, ma tu sai leggere?

Arlecchino: No, dottore! Per questo sono venuto da lei a prendere gli occhiali!

Balanzone: Asino! Fuori di qui! *Gli occhiali che vanno bene a te si trovano solamente a scuola!*

Le tredici maschere



È **Gianduia** torinese,
Meneghino milanese.
 Vien da Bergamo **Arlecchino**,
Stenterello è fiorentino.
 Veneziano è **Pantalone**
 con l'allegra **Colombina** ;
 di Bologna **Balanzone**
 con il furbo **Fagiolino**.
 Vien da Roma **Rugantino**,
 pur romano è **Meo Patacca**,
 siciliano **Peppenappa**,
 di Verona **Fracanappa**
 e **Pulcinella** napoletano.
 Lieti e concordi si dan la mano;
 vengon da luoghi tanto lontani
 ma son fratelli, sono italiani.

Parole crociate - Scrivi nelle caselle orizzontali i nomi delle otto maschere tipiche di queste città italiane :

- 1)Napoli - 2)Bologna - 3}Roma - 4)Firenze - 5)Bergamo - 6)Torino - 7)Venezia - 8)Milano.

Aiutati contando le lettere e guardando se si incrociano bene con la parola verticale.

1				C						
2				A						
			3	R						
4				N						
5				E						
				V						
			6	A						
7				L						
			8	E						

NOME _____

DATA _____

Un tuo compagno trascrivendo questa poesia ha tralasciato tutti i nomi delle maschere.

Sapresti tu mettere ogni nome al posto giusto?

IL GIROTONDO DELLE MASCHERE

È _____ torinese,
_____ milanese,
vien da Bergamo _____,
_____ è fiorentino.
Veneziano è _____
con l'allegra _____,
di Bologna _____,
di Romagna è _____.
Vien da Roma _____,
pur romano è _____,
siciliano il buon _____,
di Verona _____.
Vengon da luoghi tanto lontani,
ma son fratelli: sono italiani.

Eccoti i nomi delle maschere da mettere a posto: **Arlecchino, Meneghino, Gianduia, Stenterello, Colombina, Pantalone, Balanzone, Fagiolino, Meo Patacca, Fracanappa, Rugantino, Pasquino.**

Tieni presente che a ogni trattino corrisponde una lettera del nome.

Completa le frasi scegliendo le parole adatte fra le seguenti:
carnevale, luna park, ferragosto, veglione, coriandoli.

Il periodo tra l'Epifania e la Quaresima si dice

.....

Una festa da ballo che dura fino all'alba è un

.....

I dischetti di carta colorata che vengono lanciati durante la festa di

..... sono i

Nel vicino la scuola ci sono molti divertimenti :
giostra, autoscontro, otto volante e tiro a segno.

Metti in forma di dialogo la seguente frase:

Arlecchino domanda a Pantalone se può mangiare le frittelle che sono nella dispensa. Pantalone risponde che se lo farà gli darà un sacco di legnate.

Arlecchino:

Pantalone:

COLORA IL PAGLIACCIO



Ho un cappello marrone, la parrucca gialla e arancione, la giacca verde e la camicia gialla. Ho anche un grande fiocco blu. E la bocca? La bocca è rossa ed anche il naso.



Ho un cappello nero, la parrucca gialla e verde, la giacca arancione e la camicia bianca. Ho anche un grande fiocco blu. E la bocca? La bocca è rossa e il naso viola.



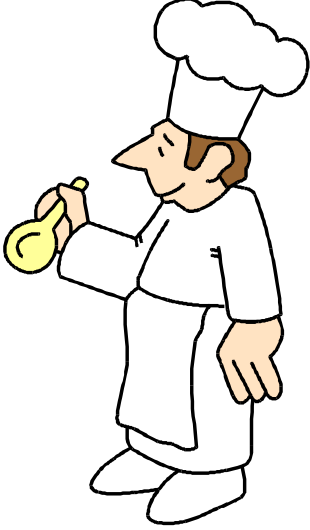






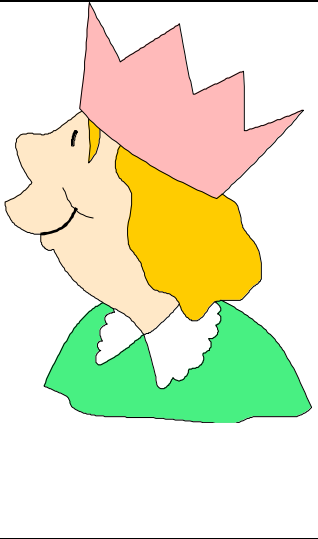




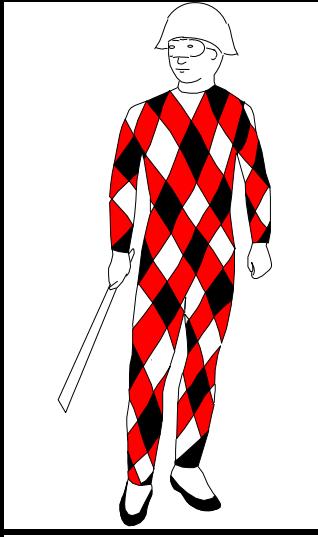
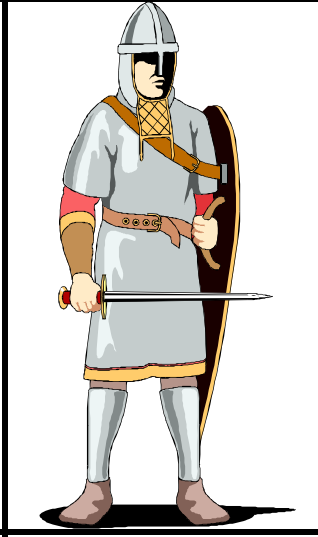

Ho un cappello giallo, la parrucca rossa e verde, la giacca arancione e la camicia blu. Ho anche un grande fiocco bianco. E la bocca? La bocca è rosa e il naso rosso.





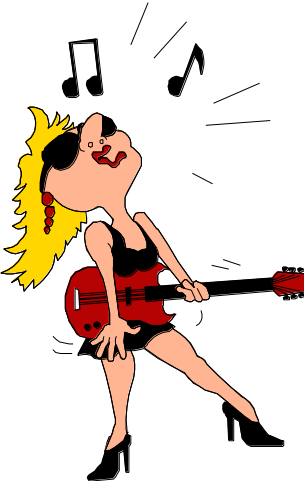



Ho un cappello verde, la parrucca gialla e blu, la giacca arancione e la camicia bianca. Ho anche un grande fiocco nero. E la bocca? La bocca è rossa e il naso giallo.

GIOCO DEL MEMORY

			
<p>L'INDIANO</p>	<p>IL TURISTA</p>	<p>IL CUOCO</p>	<p>IL MAGO</p>
			
<p>L'ARABO</p>	<p>LO SCERIFFO</p>	<p>IL LADRO</p>	<p>IL MESSICANO</p>

			
<p>IL PRINCIPE</p>	<p>LA DAMA</p>	<p>IL CINESE</p>	<p>IL PAGLIACCIO</p>
			
<p>DRACULA</p>	<p>ARLECCHINO</p>	<p>IL SOLDATO</p>	<p>LO GNOMO</p>

			
<p>IL FANTASMA</p>	<p>LA STREGA</p>	<p>IL GIULLARE</p>	<p>IL DIAVOLO</p>
			
<p>IL PIRATA</p>	<p>I CORIANDOLI</p>	<p>LA CANTANTE</p>	<p>L'AFRICANA</p>

NOME _____

DATA _____

CARNEVALE

Viva viva il Carnevale
tutto quanto è allegria.

Maschere coriandoli e stelle filanti
ce ne sono per tutti quanti.

Tante penne ha l'indiano
e lunghi baffi il messicano.

Lo sceriffo non ha la pistola
ed il ladro non va a scuola.

Tutto nero, è arrabbiato,
che paura fa il pirata

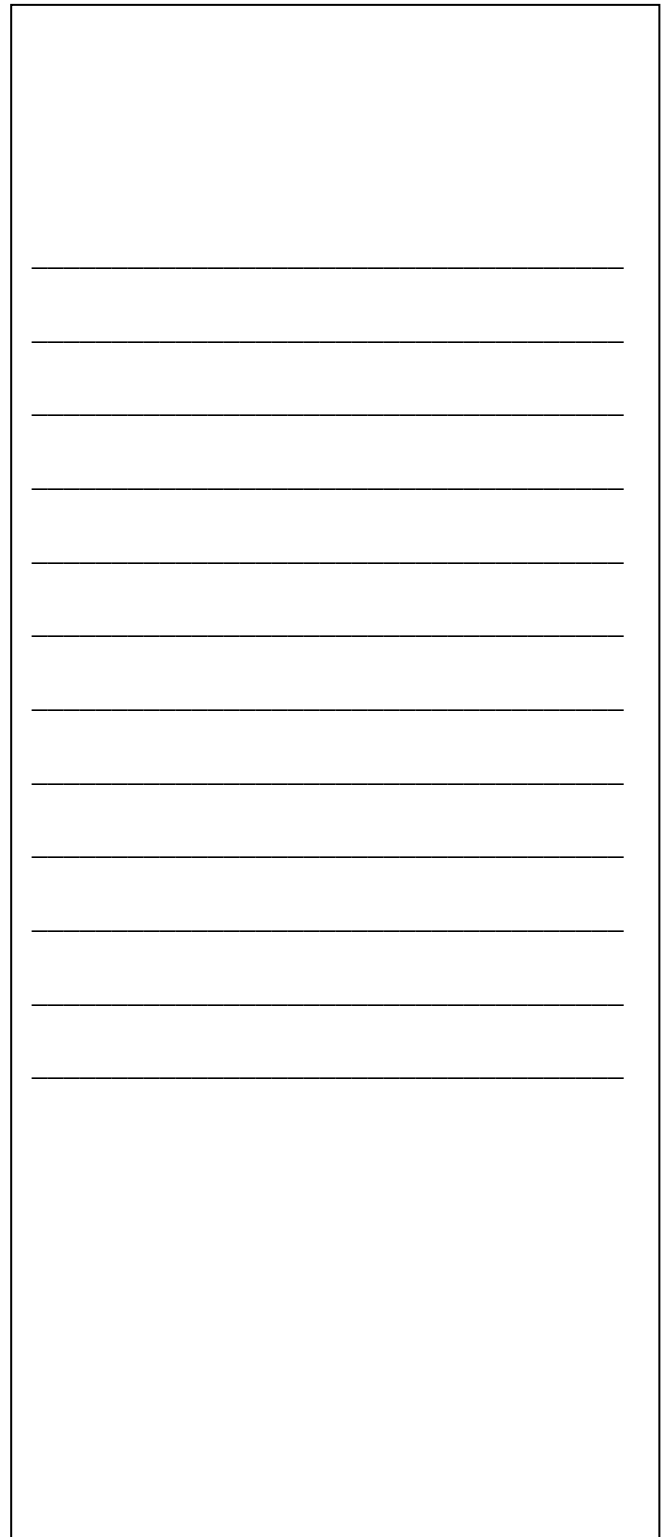
e la dama senza il ventaglio
al ballo è andata, che sbaglio!

Con la spada c'è il soldato
e il cinese ha parlato.

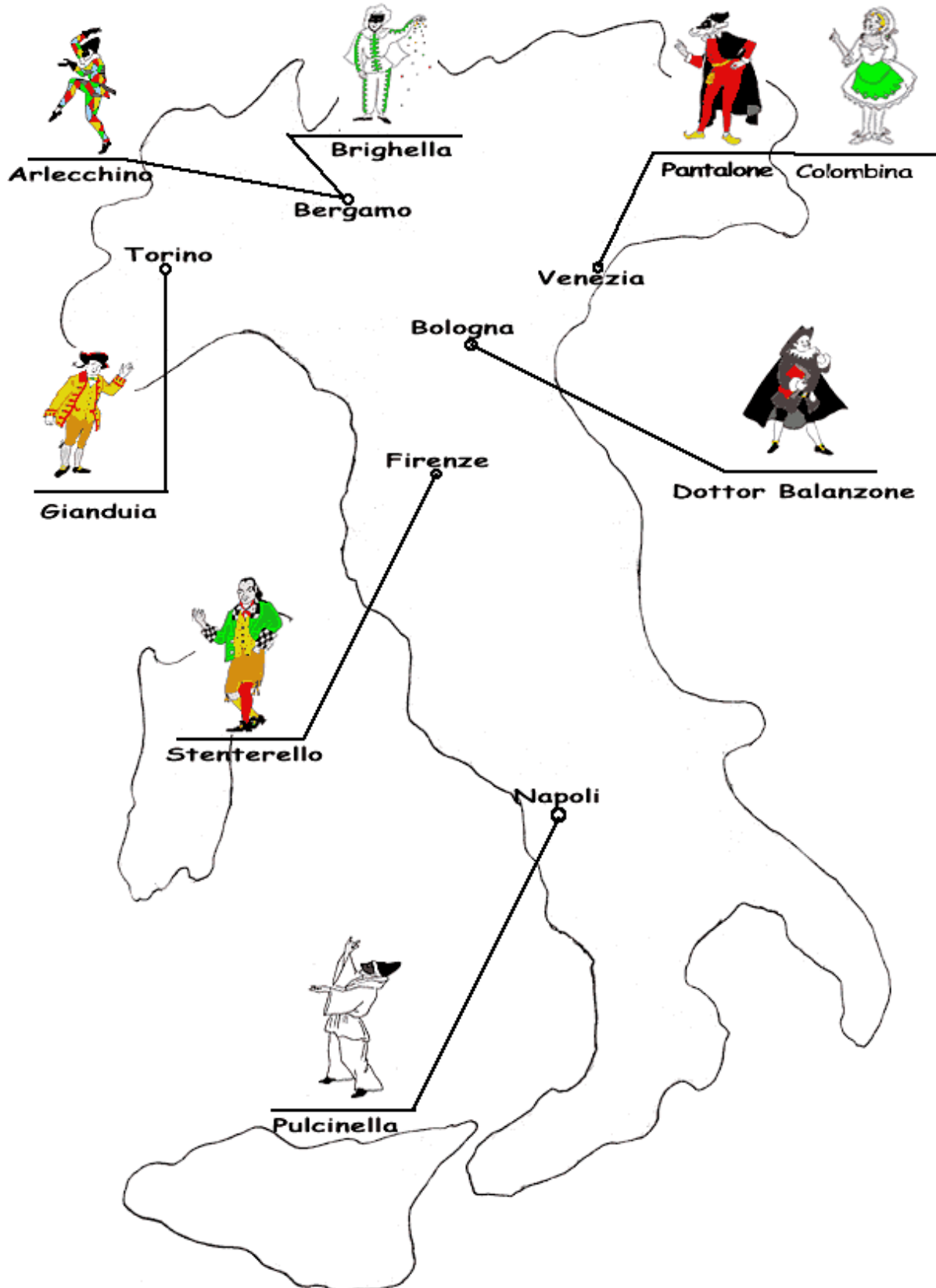
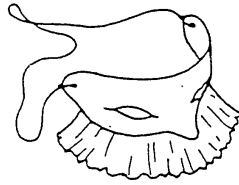
Il diavolo tutto rosso,
scappa a più non posso,

lo rincorre col fiatone,
il mago con il bastone.

Ecco l'arabo e anche il re,
guarda bene chi non c'è?



ITALIA IN MASCHERA



LE REGIONI